

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – VALUTAZIONE DI PRODOTTO

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VALUTAZIONE SOMMATIVA E LIVELLO PER TUTTE LE DISCIPLINE

(Delibera Collegio Docenti n. 1/IV/2020-21)

(INDICATORE – VOTO – GIUDIZIO)

INDICATORI	1-2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTI.	3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
CONOSCENZE	Gravissime e diffuse lacune nella conoscenza dei contenuti elementari della disciplina	Scarsissime conoscenze dei contenuti elementari della disciplina	Conoscenze molto lacunose, frammentarie e disorganiche dei contenuti fondamentali della disciplina	Conoscenze limitate e superficiali dei contenuti fondamentali della disciplina	Conoscenze dei fondamenti essenziali della disciplina corrispondenti agli obiettivi minimi	Conoscenze globali dei contenuti specifici della disciplina	Conoscenze sicure dei contenuti specifici della disciplina	Conoscenze acquisite in modo approfondito, organico e completo	Conoscenze acquisite in modo organico e con piena padronanza dei contenuti, con integrazioni personali di approfondimento
ABILITÀ	Rifiuto sistematico di applicazione di qualsiasi procedura della disciplina	Rifiuto quasi sistematico dell'applicazione di qualsiasi procedura della disciplina	Incapacità di applicare procedure ed effettuare analisi e sintesi in modo logico e di riconoscere proprietà e classificazioni. Esposizione stentata, lessico specifico inadeguato	Disorganica applicazione di procedure, analisi confusa ed assenza di sintesi, difficoltà nel riconoscimento di proprietà e classificazioni. Esposizione meccanica, lessico specifico scarso ed impreciso	Applicazione di procedure limitata ai casi più semplici, ma globalmente corretta. Necessità di guida per il riconoscimento di proprietà e classificazioni. Esposizione essenziale, qualche imprecisione nel lessico specifico	Applicazione corretta di procedure ai diversi casi presentati nella disciplina. Riconoscimento costante, quasi sempre autonomo, di proprietà e classificazioni. Esposizione semplice, ma lineare e chiara, uso corretto del lessico specifico	Applicazione rigorosa e corretta di procedure ai diversi casi. Riconoscimento autonomo e approfondito di proprietà e classificazioni. Esposizione precisa e chiara, lessico specifico sempre appropriato	Applicazione rigorosa di procedure ai diversi casi. Riconoscimento autonomo e approfondito di proprietà e classificazioni, con apporti personali. Esposizione chiara e circostanziata, uso sapiente del lessico specifico	Applicazione di procedure in situazioni complesse con apporti personali critici e intuitivi. Utilizzo di proprietà e classificazioni con approfondimenti efficaci. Esposizione precisa e brillante, uso sapiente del lessico specifico

COMPETENZE	Rifiuto di applicarsi alla comprensione di testi, dati e informazioni	Gravemente lacunosa ed incompleta la comprensione di testi, dati e informazioni	Comprensione lacunosa ed incompleta di testi, dati e informazioni. Nemmeno in contesti semplici sa trasferire conoscenze e abilità	Comprensione frammentaria di testi, dati e informazioni. Anche in contesti semplici commette errori ripetuti nel trasferire conoscenze e abilità	Comprensione superficiale ma essenziale di testi, dati e informazioni. Trasferimento in contesti semplici di conoscenze e abilità	Comprensione globale di testi, dati e informazioni. Corretto trasferimento in vari contesti di conoscenze e abilità	Comprensione a vari livelli di testi, dati e informazioni. Corretto trasferimento in contesti anche complessi di conoscenze e abilità.	Comprensione in modo completo e approfondito di testi, dati e informazioni. Corretto e sicuro trasferimento in contesti complessi di conoscenze e abilità	Comprensione in modo completo e approfondito di testi, dati e informazioni. Corretto e sicuro trasferimento in contesti complessi di conoscenze e abilità interdisciplinari, fornendo soluzioni alternative originali
-------------------	---	---	--	--	---	---	--	---	---

I criteri generali deliberati e rivisti periodicamente del Collegio Docenti sono declinati in ogni dipartimento/disciplina in modo coerente, ogni docente programmerà il proprio piano di lavoro annuale, indicando con precisione le conoscenze-abilità-competenze insite in ogni UDA e Moduli, comprendendo le attività di Educazione Civica. I docenti sono tenuti ad applicare i parametri di valutazione definiti a livello di coordinamento di disciplina o dipartimento, possibilmente per le diverse tipologie di verifica.

Come da Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, anche all'interno del quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo della valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

Conoscenze come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, dati, informazioni, regole, principi, procedure proprie di una disciplina o ambito disciplinare, di carattere teorico o pratico.

Abilità come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi, esse si esprimono come capacità cognitive.

Competenze come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi. Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto.

Aspetti da favorire durante la valutazione per tutti gli “studenti con fragilità”:

- 1. selezionare le competenze fondamentali, tralasciando gli aspetti secondari di ogni disciplina,**
- 2. valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto,**
- 3. valorizzare i risultati parziali, confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, al termine di un ciclo.**

Aspetti da favorire durante la valutazione dello studente con B.E.S. e D.S.A.:

- 1. nel commento ad un'interrogazione identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dando fiducia alle possibilità di recupero,**
- 2. valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto, anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale,**
- 3. permettere allo studente di ripetere la stessa verifica, quando sente di aver superato gli ostacoli iniziali, e comunque dargli atto se li ha superati,**
- 4. consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP.**

Comportamenti da tenere nella valutazione dello studente con BES e DSA:

- 1. proporre modalità valutative che siano previste nel PDP e già proposte durante l'anno scolastico,**
- 2. non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe,**
- 3. non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale, in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari,**
- 4. non interrompere l'alunno durante la prova di valutazione, se non in presenza di errori che rechino pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari fondamentali.**